



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it - ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it

ALLEGATO RIFIUTI

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

Comunicazione di esercizio

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Procedura Semplificata)

Ditta: L.A. COST S.r.l.:

P. Iva: 03225970544;

Sede legale: via Torgianese 42 - Bettona (PG);

Impianto: via Torgianese 42 - Bettona (PG); Foglio n. 1, Part.Ile n. 5-6-7-89;

Iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350, **n. 420/20**.

Riferimenti Normativi

- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare gli artt. 214 e 216, e ss.mm.ii.;
- D.M. Ambiente 05.02.98 "Recupero rifiuti non pericolosi" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;
- L.R. 2 aprile 2015, n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti comunicazioni normative";
- D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 Agosto 2010, n. 136";
- L. R. 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
- Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
- D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351 "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i."
- D.G.R. 10 dicembre 2018 n. 1464, avente ad oggetto "D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351, "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i." modifiche.";
- D.G.R. 25 marzo 2020 n. 200 "DGR 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19."
- D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 "Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt.



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it - ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it

31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività”;

- “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, art. 107, commi 2 e 3;

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;

Istruttoria

VISTA la proposta di allegato rifiuti trasmessa in data 16/11/2020 dalla Regione Umbria a firma del Geom. Claudio Riccardo Rosati, su richiesta della Provincia di Perugia, nelle more del rinnovo dell’accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e la Provincia di Perugia di cui alla D.G.R. del 08/10/2019 n. 1111 e Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 195 del 10/10/2019;

VISTA la documentazione trasmessa dalla ditta in oggetto al SUAPE del Comune di Bettona, relativamente all’istanza di Autorizzazione unica ambientale della ditta L.A. Cost Srl, con sede legale e stabilimento ubicati in Via Torgianese n. 42, nel Comune di Bettona (PG), trasmessa alla Provincia di Perugia dalla Regione Umbria ed acquisita con prot. 10434 del 29/03/2019;

VISTE le integrazioni inviate dalla ditta di cui l’ultima del 22/07/2020;

VISTE le riunioni delle Conferenze di Servizi tenutesi rispettivamente in data 06/06/2019 e 09/01/2020;

CONSIDERATO che la Sig.ra Costantini Luisa, in qualità di Legale Rappresentante della ditta La.Cost s.r.l., ha presentato istanza d’Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi presso l’impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Bettona, al Foglio n. 327, Part.IIa n. 593;

VISTO l’allegato G2 (comprendente la documentazione tecnico-amministrativa) nell’istanza di A.U.A. “Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi”, redatto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/06;

TENUTO CONTO dei pareri rilasciati dal Comune di Bettona, allegati agli atti della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATA la D.G.R. n. 351 del 16.04.2018 come modificata D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e la D.D. n. 5451 del 31.05.2018 ai fini di criteri e modalità per la presentazione della garanzia finanziaria;

DATO ATTO che le operazioni di recupero di cui alla comunicazione di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, come dichiarato nella documentazione in atti, rientrano tra i casi di esclusione dell’applicazione del Titolo III-bis della Parte quarta del citato decreto;

ACCERTATO che la comunicazione, presentata dalla ditta L.A. Cost S.r.l., relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e che non sussistono motivi ostativi all’Iscrizione per l’unità locale di cui all’oggetto:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

A. all’Iscrizione ditta L.A. Cost S.r.l. al numero 420/20 del Registro Provinciale, per l’unità locale di cui all’oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell’allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, delle tipologie riportate nella Tabella A, rispettando le attività, le quantità di seguito indicati:

TABELLA A



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it - ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it

Scheda tecnica di riferimento n. progressivo	Punto del D.M. 05/02/98 e s.m.i. All.2 sub.1 e All.2 sub.2, relativo al rifiuto	Codici CER corrispondenti	Operazioni di recupero effettuate, secondo l'allegato C al D.Lgs. 152/06	Quantità rifiuti massima stoccabile presso il sito espressa in t.	Quantità avviata annualmente al recupero nell'impianto in t.
1	All. 2 - 6.1	[03 01 05]	R13 – R1	1.028	1.028
TOTALE				1.028	1.028

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero. L'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto;
5. la ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018 dovrà prestare, prima dell'effettivo avvio delle operazioni di recupero, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, di importo pari ad **euro 50.000**, rientrando, in base ai quantitativi autorizzati, nella attività 10 del sopra citato Allegato A, con una delle seguenti modalità:
 - a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
 - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);della durata pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1. Le garanzie potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni; il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.
Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate.
6. è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it - ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it

-
7. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
 8. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
 9. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
 10. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

Perugia, 19 novembre 2020

Il Dirigente del Servizio
Polizia Provinciale Ambiente
Dott. Joselito Orlando
(documento firmato digitalmente)